

VOLONTARIATO

Associazione Nazionale Carabinieri: mission, far percepire sicurezza

17.500 ore di attività civiche, con pattugliamento, osservazione, ascolto e segnalazione nel territorio, ma soprattutto presenza, elemento di rassicurazione e di prevenzione nelle strade della città, nelle occasioni di raduno e manifestazioni



di Valeria Giordani

“Esserci sempre: così contribuiamo a favorire la sicurezza percepita”. Questo lo slogan e il principio dell'Associazione nazionale Carabinieri, ribadito nel bilancio dell'ultimo anno che questi volontari hanno tracciato nei giorni scorsi, in una riunione con autorità cittadine. Bilancio che parla di oltre 17.500 ore di attività civiche di volontariato, con pattugliamento, osservazione, ascolto e segnalazione nel territorio, ma soprattutto presenza, elemento di rassicurazione e di prevenzione nelle strade

della città, nelle occasioni di raduno e manifestazioni, e in vicinanza di punti sensibili come le scuole; servizio svolto da 73 volontari e che comprende anche attività di formazione, gestione, rapporto costante con la Prefettura.

Attività di osservazione e ascolto

Viene svolta ascoltando e raccogliendo esigenze espresse dalla comunità, informazioni preziose, attraverso incontri, sondaggi e dialoghi aperti per individuare criticità, aree di intervento, e sviluppare soluzioni di risposta mirata.

Segnalazione e Intervento

L'Associazione collabora con Polizia locale e Forze dell'Ordine col segnalare situazioni di emergenza, problemi infrastrutturali e bisogni sociali, consentendo alle autorità locali di intervenire elaborando iniziative mirate, per migliorare la vita di tutti.

Presidio nelle scuole e attività di rilevanza sociale

Di grande importanza sociale anche l'attività di prevenzione e diffusione di una cultura della legalità, con un ruolo attivo nelle scuole condotto dai volontari, contrastando la



diffusione di fenomeni come il bullismo, e offrendo sostegno agli studenti per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

L'Associazione collabora anche con il Tribunale per i Minorenni di Bologna per il reinserimento di giovani coinvolti in percorsi di riparazione e lavori di pubblica utilità. Inoltre, si dedicano a campagne di sensibilizzazione sull'uso responsabile delle sostanze alcoliche, in linea con le direttive prefettizie per contrastare comportamenti a rischio tra i giovani.

Premiazione dei volontari

Hanno premiato i volontari il Viceprefetto Nazareno De Franco, responsabile Ordine e sicurezza pubblica e Tutela della legalità territoriale, il Vicesindaco di Ravenna Eugenio Fusignani, il Consigliere provinciale Gianni Grandu, il Comandante Provinciale dei Carabinieri Col. Andrea Lachi, il Comandante della Polizia Locale Andrea Giacomini, l'on. Alberto Pagani e il Generale CC Fabio Bonucchi - uno dei docenti dei corsi ai volontari ANC.

Premiati i volontari Roberto Nagni, Andrea Berti, Silvano Ercolani, Giovanni Zordan, Gianfranco Maines, per il maggiore di ore di servizio nell'anno di collaborazione con il Comune a supporto della Polizia Locale.

Il Presidente Isidoro Mimmi ha ringraziato le famiglie dei volontari per il sostegno e ha espresso gratitudine a tutti i volontari per il loro contributo a rendere Ravenna un posto migliore, sottolineando l'importanza della solidarietà e della collaborazione tra volontariato e istituzioni nella comunità.